Ordine del giorno

La Camera

premesso che:

in data 8 febbraio 2021, sono state adottate le *Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19*, elaborate dal Ministero della Salute, in collaborazione con il Commissario Straordinario per l'emergenza COVID, AIFA, ISS e AGENAS;

in tali Raccomandazioni si prevede che, dopo il completamento della vaccinazione delle persone over 80, sarà data precedenza alle "persone estremamente vulnerabili";

tra queste rientrano anche i soggetti con "*condizioni neurologiche e disabilità (fisica, sensoriale, intellettiva, psichica)*" e tali condizioni sono specificamente definite nella Tabella 2 del documento come "*Sclerosi laterale amiotrofica, sclerosi multipla, paralisi cerebrali infantili, pazienti in trattamento con farmaci biologici o terapie immunodepressive e conviventi, miastenia gravis, patologie neurologiche disimmuni*";

non è, invece, prevista la stessa priorità per le persone con numerose altre malattie rare che comportano comorbilità del tutto equivalenti e disabilità altrettanto gravi;

tutte le patologie rare esenti ai sensi del D.P.C.M. 12.01.2017 sono state individuate in base ai criteri generali (Decreto legislativo 124/1998) di rarità, gravità clinica, grado di invalidità associato e onerosità della quota di partecipazione (derivante dal costo di trattamento), tutte le patologie rare provviste di codice di esenzione possono essere quindi considerate condizione di fragilità;

peraltro, la scelta di adottare, ai fini delle precedenze vaccinali, esclusivamente criteri medico-nosografici, e di non considerare invece anche fattori ambientali e relazionali, si potrà tradurre nell'esclusione di molte persone non autosufficienti o non collaboranti, e ciò anche in presenza del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge n. 104/1992;

inoltre, la Tabella 2 delle Raccomandazioni prevede, solo con riferimento ad alcune specifiche patologie, la priorità vaccinale dei conviventi della persona malata, mentre in tutti gli altri casi questa raccomandazione non è presente;

impegna il Governo

ad aggiornare in tempi molto rapidi le Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19, elaborate dal Ministero della Salute, in collaborazione con il Commissario Straordinario per l'emergenza COVID, AIFA, ISS e AGENAS, e pubblicate l'8 febbraio 2021, prevedendo che nella categoria dei soggetti "estremamente vulnerabili", oltre ai soggetti già indicati, devono essere incluse anche tutte le persone titolari di riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge n. 104/1992, tutte le persone con patologie rare esenti ai sensi del D.P.C.M. 12.01.2017 e i caregiver di entrambe tali categorie, quantomeno ove risultino conviventi con il soggetto fragile.